



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

5° Workshop ADR

**La sicurezza del trasporto di merci pericolose:
novità normative ed approcci operativi
8 febbraio 2023**

Dario Spadini DGSA BASF Italia S.p.A

CLASSIFICAZIONE

CAPITOLO 2 ADR

CLASSIFICAZIONE Parte 2 ADR

- Le 13 Classi ADR in cui le merci pericolose sono distribuite variano da 1 a 9 (le Classi 4, 5 e 6 sono articolate in più classi; ogni classe ha delle sottosezioni specifiche):

CLASSIFICAZIONE TRASPORTO MERCI PERICOLOSE (2.1.1.1. ADR)	
Classe 1	Materie ed oggetti esplosivi
Classe 2	Gas
Classe 3	Liquidi infiammabili
Classe 4.1	Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano e solidi esplosivi
Classe 4.2	Materie soggette ad accensione spontanea
Classe 4.3	Materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili
Classe 5.1	Materie comburenti
Classe 5.2	Perossidi organici
Classe 6.1	Materie tossiche
Classe 6.2	Materie infettanti
Classe 7	Materie radioattive
Classe 8	Materie corrosive
Classe 9	Materie e articoli pericolosi diversi

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE (2.2.X.1 ADR)		
2.2.1.1	Classe 1	Materie ed oggetti esplosivi
2.2.2.1	Classe 2	Gas
2.2.3.1	Classe 3	Liquidi infiammabili
2.2.41.1	Classe 4.1	Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano e solidi esplosivi desensibilizzati
2.2.42.1	Classe 4.2	Materie soggette ad accensione spontanea
2.2.43.1	Classe 4.3	Materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili
2.2.51.1	Classe 5.1	Materie comburenti
2.2.52.1	Classe 5.2	Perossidi organici
2.2.61.1	Classe 6.1	Materie tossiche
2.2.62.1	Classe 6.2	Materie infettanti
2.2.7.1	Classe 7	Materie radioattive
2.2.8.1	Classe 8	Materie corrosive
2.2.9.1	Classe 9	Materie e articoli pericolosi diversi

CLASSIFICAZIONE Parte 2 ADR

- **Le merci pericolose sono identificate da un numero ONU (UN) mediante gerarchia sotto riportata:**
 - ✓ rubriche singole per materie e oggetti ben definiti;
 - ✓ rubriche generiche per gruppi ben definiti di materie e oggetti;
 - ✓ rubriche specifiche n.a.s. riguardanti gruppi di materie e oggetti aventi una o più proprietà pericolose;
 - ✓ rubriche generiche n.a.s.

GRUPPI DI IMBALLAGGIO (2.1.1.3 ADR)

Gruppo di Imballaggio I	Materia molto pericolosa
Gruppo di Imballaggio II	Materia mediamente pericolosa
Gruppo di Imballaggio III	Materia debolmente pericolosa

CODICI DI CLASSIFICAZIONE (2.2 ADR)

A	asfissiante
C	corrosivo
D	esplosivo desensibilizzato
F	infiammabile
I	infettanti
M	miscelaneo (pericolo generico)
O	comburente
P	perossido organico
S	accensione spontanea
SR	autoreattivo
T	tossico
W	reattivo con l'acqua

Classe 8 – Materie corrosive



Assegnazione ai gruppi di imballaggio per le materie e le miscele 2.2.8.1.5

Per assegnare una materia a un gruppo d'imballaggio si deve tenere conto dell'esperienza acquisita sugli esseri umani in occasione di esposizioni accidentali. In assenza di una tale esperienza, la classificazione si deve fare sulla base dei risultati della sperimentazione, conformemente alle Linee guida dell'OCSE 404, 435, 431, 430.

Ai fini dell'ADR una materia che è definita non corrosiva conformemente a una di queste linee guida o che non è classificata conformemente alla Linea guida N° 439 può essere considerata non corrosiva per la pelle senza che sia necessario effettuare ulteriori prove.

Se i risultati del test indicano che la materia è corrosiva ma che il metodo di prova non consente discriminazioni tra i gruppi di imballaggio, deve essere assegnata al gruppo di imballaggio I se nessuna delle altre prove effettuate indica un gruppo di imballaggio diverso.

Classe 8 – Materie corrosive



Classe 8 - Criteri di classificazione (2.2.8.1.5 ADR)				
	G.I.	Tempo di esposizione	Periodo di osservazione	Effetto
Molto corrosive	I	≤ 3 min	≤ 60 min	Danno irreversibile del tessuto cutaneo intatto <i>Esempio:</i> UN 1836 CLORURO DI TIONILE
Corrosive	II	> 3 min ≤ 1 h	≤ 14 giorni	Danno irreversibile del tessuto cutaneo intatto <i>Esempio:</i> UN 1755 ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE
Debolmente corrosive	III	> 1 h ≤ 4 h	≤ 14 giorni	Danno irreversibile del tessuto cutaneo intatto <i>Esempio:</i> UN 2579 PIPERAZINA
	III	-	-	Velocità di corrosione, su superfici sia in acciaio sia in alluminio, superiore a 6,25 mm all'anno alla temperatura di prova di 55 °C quando le prove vengono effettuate su entrambi i materiali